





A.III.4 Crediti finanziari diversi

Trattasi di diverse partite creditorie sinteticamente specificate nel prospetto che segue. Il loro ammontare complessivo a fine 2001 risulta pari a 3,5 miliardi contro i 4,3 miliardi dell'esercizio precedente.

	Situazione al 31.12.2001	Situazione al 31.12.2000	Variazioni
Mutui ipotecari verso iscritti	1.533.458.783	2.221.592.757	-688.133.974
Mutui e prestiti al personale	714.189.459	616.032.844	98.156.615
Acconto di imposta sul TFR ai sensi della legge n. 140/1997	278.910.331	343.774.645	-64.864.314
Anticipazioni agli amministratori e altri crediti	976.986.477	1.090.768.333	-113.781.856
Totale crediti finanziari diversi	3.503.545.050	4.272.168.579	-768.623.529

B ATTIVO CIRCOLANTE**B.II CREDITI****B.II.1 Crediti verso iscritti e terzi contribuenti**

Riguardano diverse partite di cui si fornisce nel prospetto che segue una specifica per tipologia.

	Situazione al 31.12.2001	Situazione al 31.12.2000	Variazioni
Crediti per contribuiti e accessori :			
- accertati nell'esercizio	52.182.903.933	255.619.403.556	-203.436.499.623
- relativi ad autoliquidazioni dell'esercizio	25.621.079.790	0	25.621.079.790
- relativi ad accertamenti di esercizi precedenti	115.535.753.182	96.685.164.972	18.850.588.210
	193.339.736.905	352.304.568.528	-158.964.831.623
Partite contributive in corso di definizione da porre in pagamento nell'esercizio successivo	17.990.000.000	23.238.000.000	-5.248.000.000
Partite relative al recupero dei periodi contributivi pregressi (Delibera 141/1999)	21.742.174.333	32.701.455.559	-10.959.281.226
Totale partite creditorie	233.071.911.238	408.244.024.087	-175.172.112.849
Fondo svalutazione crediti contributivi	37.400.000.000	49.500.000.000	-12.100.000.000
Saldo netto	195.671.911.238	358.744.024.087	-163.072.112.849

Come si evince dal prospetto che precede, la principale partita creditoria è rappresentata dai crediti per contributi e accessori ammontanti nel complesso a fine 2001 a 193,3 miliardi. Tale importo riguarda per 52,2 miliardi partite accertate nel 2001, per 25,6 miliardi contributi relativi ad autoliquidazioni di pertinenza dell'anno rimaste da riscuotere al 31 dicembre e per 115,5 miliardi somme relative a ruoli 2000 e precedenti.

La rilevante maggiore esposizione complessiva di tali crediti alla fine dell'anno precedente (352,3 miliardi) consegue in buona parte alla circostanza che la riscossione dei contributi e accessori posti a ruolo nel 2000 (255,6 miliardi) è integralmente slittata al 2001, anno che pertanto registra un ridimensionamento delle partite in questione in relazione alle riscossioni registrate.

I suindicati crediti al 31 dicembre 2001 di 193,3 miliardi sono stati analizzati per consentire una esposizione di bilancio il più possibile attendibile in relazione al loro grado di realizzabilità. Considerando l'obiettiva difficoltà di tale valutazione in assenza di una adeguata rilevazione storica dei comportamenti della categoria (si rammenta infatti che in precedenza i contributi venivano anticipati dai Concessionari e che solo a distanza di parecchi anni si aveva notizia delle inadempienze per via delle richieste di rimborso da parte degli stessi Concessionari) e tenuto conto che per i contributi non riscossi di cui trattasi non può ancora ritenersi concluso l'iter procedurale amministrativo della riscossione, si è ritenuto opportuno effettuare in via prudenziale accantonamenti al relativo fondo svalutazione in modo tale che esso, attestandosi a 37,4 miliardi, rappresenti il 25% dei crediti ritenuti a rischio (circa 150 miliardi). Tale posta rettificativa dell'attivo sarà ovviamente oggetto nei prossimi consuntivi di apposita riconsiderazione da parte degli uffici in relazione all'acquisizione di maggiori aggiornati elementi valutativi del fenomeno.

Le partite in corso di perfezionamento al 31 dicembre 2001 (18 miliardi) riguardano contributi e accessori di pertinenza dell'esercizio che saranno posti in riscossione nell'anno successivo; essi derivano dalle iscrizioni dell'anno 2001 non potutesi comprendere nell'accertamento di detto anno, da recuperi contributivi e relativi oneri accessori e sanzioni.

Concludono i crediti verso contribuenti le partite rimaste da riscuotere relative al recupero di periodi contributivi di cui alla delibera consiliare 141/1999, ammontanti a complessivi 21,7 miliardi, partite queste conseguenti alle dilazioni concesse in favore degli interessati.

Il totale nominale dei crediti contributivi al 31 dicembre 2001, pari a 233,1 miliardi, si riduce a 195,7 miliardi per effetto degli accantonamenti al fondo svalutazione di cui si è già trattato.

B.II.2 Crediti per prestazioni da recuperare

Tali crediti, iscritti in bilancio per complessivi 489 milioni, riguardano il recupero a carico del ministero del Tesoro delle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici ai sensi dell'art. 6 della legge n. 140/1985.

B.II.3 Crediti verso società controllate

Ammontano a 509 milioni e riguardano crediti che la Cassa vanta nei confronti della controllata Groma S.r.l. a seguito della riscossione da parte della Società stessa di una fidejussione relativa a lavori ad un immobile a suo tempo effettuati.

B.II.4 Altri crediti

Isritti per complessivi 60,9 miliardi, riguardano diverse partite tra le quali si evidenziano in particolare :

- i crediti verso locatari per canoni e recupero oneri per un ammontare complessivo di 12,6 miliardi a cui si aggiunge l'importo di 2,3 miliardi, quali partite creditorie trasmesse alla Cassa a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda Groma; tale ammontare (14,9 miliardi) è controbilanciato dall'apposito fondo svalutazione che si conferma nello stesso ammontare del precedente esercizio di 5,6 miliardi, pari mediamente a circa il 37,6% del nominale;
- i crediti per cedole di interessi scadute alla data del 31 dicembre relative ai titoli in portafoglio (complessivi 6,3 miliardi);
- partite creditorie in conto sospesi per complessivi 25,3 miliardi riguardanti essenzialmente il versamento anticipato al Tesoriere per il pagamento delle pensioni del mese di gennaio 2002; tale versamento, determinato da esigenze di anticipazione degli Enti pagatori connesse con l'introduzione dell'Euro, troverà regolarizzazione contabile nel successivo esercizio.

B.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Riguardano operazioni pronti contro termine poste in essere alla fine dell'esercizio 2001 e conclusesi nel successivo mese di gennaio per un totale di 50 miliardi; esse costituiscono impiego temporaneo di risorse liquide disponibili.

B.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 22,7 miliardi e si riferiscono alle somme risultanti a fine esercizio nei conti correnti presso l'Istituto cassiere (Monte dei Paschi di Siena). Tale importo non è comprensivo delle somme in essere al 31 dicembre presso i conti correnti postali, relative principalmente a riscossioni di contributi e fitti attivi, in attesa del loro trasferimento presso la Banca tesoriere. Queste ultime somme, concernenti operazioni non ancora definite alla fine dell'anno, confluiranno pertanto nelle effettive disponibilità della Cassa nel successivo esercizio 2002.

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

Iscritti per complessivi 20,2 miliardi, si riferiscono alle sottoindicate partite :

• <u>Ratei attivi</u> :	
per interessi sui titoli in portafoglio	1.728.285.500
per interessi sulle operazioni p.c.t. in corso a fine esercizio	47.819.322
per aggi su titoli in portafoglio	17.503.151.021
per fitti e recuperi oneri locazione Bologna via Formigine	856.385.307
per interessi su c.c. maturati	51.365.332
Totale	<u>20.187.006.482</u>
• <u>Risconti attivi</u> per premi di assicurazione	<u>46.250.000</u>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE -
ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI
DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO**

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Cassa ammonta al 31 dicembre 2001 a complessivi 2.452 miliardi ed è costituito dalla riserva legale ex art. 1 del D.Lvo 509/1994 (2.151,1 miliardi), dalla riserva per rivalutazione immobili (206,4 miliardi), e dal risultato economico di esercizio (94,5 miliardi).

La riserva legale D.Lvo 509/1994 viene annualmente incrementata dall'avanzo di gestione dell'esercizio precedente (nella fattispecie 126 miliardi). La riserva per rivalutazione immobili concerne l'ammontare della rivalutazione effettuata in occasione della privatizzazione dell'Ente ai sensi del già citato D.Lvo 509.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2001 nessuna partita è riportata sotto tale voce.

C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Ammonta al 31 dicembre 2001 a complessivi 4.581 milioni; si riporta qui di seguito il movimento intervenuto nell'esercizio:

● Ammontare al 31 dicembre 2000	lire	4.481.038.440
● Utilizzazioni dell'esercizio 2001	"	- 834.049.058
● Accantonamenti dell'esercizio 2001	"	934.062.181
● Ammontare al 31 dicembre 2001	lire	<u>4.581.051.563</u>

D DEBITI

Figurano iscritti in bilancio per complessivi 82,2 miliardi; nel prospetto che segue si riporta una specifica per aggregati omogenei delle diverse partite debitorie in essere al 31 dicembre 2001.

Debiti per prestazioni istituzionali

- per trattamenti pensionistici in corso di liquidazione	5.103.440.025	
- per oneri arretrati sentenza Corte Costituzionale	<u>2.211.012.445</u>	7.314.452.470

**Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi
e relativi interessi**

- per trasferimenti e rimborsi di contributi	28.161.454.664	
- per rimborsi di contributi dichiarati inefficaci in corso di definizione	<u>14.823.544.382</u>	42.984.999.046

Debiti verso società controllate

- connessi con cessione ramo d'azienda	591.448.260	
- fatture per partite varie in corso di perfezionamento	<u>833.404.349</u>	1.424.852.609

Altri debiti per oneri di funzionamento e diversi

- per impieghi immobiliari in corso	4.708.348.253	
- per oneri di funzionamento e spese diverse	13.017.755.711	
- per partite di giro	<u>12.783.221.164</u>	30.509.325.128

Totale complessivo 82.233.629.253

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono al 31 dicembre 2001 un ammontare complessivo di 6,4 miliardi (72,3 miliardi a fine 2000) così distinto :

	31.12.2001	31.12.2000
Impegni per acquisti di immobili da destinare alle Università ai sensi della legge 498/1992	0	67.673.600.000
Fidejussioni per lavori di manutenzioni, adattamenti e migliorie a stabili di proprietà	5.412.000.000	3.812.000.000
Fidejussioni per locazioni attive	977.648.830	713.599.080
Fidejussioni per servizi	54.836.000	54.836.000
Totale	6.444.484.830	72.254.035.080

Come si rilevasi dai dati che precedono, nel 2001 non viene più riportato tra i conti d'ordine l'importo relativo all'impegno amministrativo concernente l'acquisto di immobili per le Università ai sensi della legge 498 del 1992, mantenuto per motivi prudenziali fino all'anno precedente, dovendosi ritenere la sua iscrizione ormai superata e, quindi, non più rappresentativa di effettivi obblighi di gestione.

CONTO ECONOMICO - ANALISI DELLE COMPONENTI

A GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale evidenzia i risultati dell'attività istituzionale della Cassa, concernente l'acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni; i dati consuntivi dell'esercizio 2001 registrano nel complesso un risultato lordo positivo di 65 miliardi (98,1 miliardi nel 2000), determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (399,3 miliardi) e quello della gestione prestazioni (334,3 miliardi).

A.1 GESTIONE CONTRIBUTI

Il saldo di 399,3 miliardi è determinato dal gettito contributivo di competenza per 395,1 miliardi, al quale vanno aggiunte le entrate accessorie per 8,9 miliardi e detratti i rimborsi e trasferimenti contributivi ammontanti a complessivi 4,7 miliardi.

Riguardo alle entrate contributive, si fornisce qui di seguito una evidenza delle componenti economico-finanziarie. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta per il biennio 2000-2001 una specifica per tipologia del gettito contributivo

● Importi accertati nell'esercizio 2001	407.866.389.263
● <i>meno</i> Importi accertati nell'esercizio 2001 e di pertinenza economica dell'esercizio precedente	-22.068.238.804
● <i>più</i> Importi di pertinenza economica dell'esercizio 2001 da accertare nell'esercizio successivo	9.290.000.000
Totale entrate contributive	<hr/> 395.088.150.459

	2001	2000	Differenze
Contributi obbligatori iscritti previdenza :			
- contributi soggettivi minimi	176.057.326.000	169.671.635.329	6.385.690.671
- contributi integrativi minimi	54.648.304.340	52.428.988.570	2.219.315.770
- autoliquidazione contributi soggettivi	101.129.438.369	94.405.697.518	6.723.740.851
- autoliquidazione contributi integrativi	34.537.650.294	31.167.918.860	3.369.731.434
Totale	366.372.719.003	347.674.240.277	18.698.478.726
Contributi di solidarietà :			
- contributi soggettivi minimi	9.206.940.000	9.175.824.549	31.115.451
- autoliquidazione contributi soggettivi	2.572.141.114	1.744.358.987	827.782.127
- autoliquidazione contributi integrativi	3.710.975.124	3.448.096.783	262.878.341
Totale	15.490.056.238	14.368.280.319	1.121.775.919
Recuperi e partite contributive diverse :			
- recupero contributi evasi e relativi interessi	7.162.537.218	4.585.238.083	2.577.299.135
- contributi per maternità	2.356.510.000	1.634.352.000	722.158.000
- oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi	0	35.709.016.427	-35.709.016.427
- ricongiunzioni e riserve matematiche	3.706.328.000	5.602.868.787	-1.896.540.787
Totale	13.225.375.218	47.531.475.297	-34.306.100.079
Totale entrate contributive	395.088.150.459	409.573.995.893	-14.485.845.434

Come si evince dal prospetto che precede, il gettito contributivo complessivo 2001 (395,1 miliardi) presenta rispetto al precedente esercizio una flessione di 14,5 miliardi; ove dal computo relativo all'anno 2000 si escludano, in quanto straordinari, gli introiti concernenti gli oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi in applicazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 141/1999, il gettito complessivo del 2001 presenterebbe in effetti un incremento di 21,2 miliardi.

Per quanto riguarda in particolare i contributi obbligatori degli iscritti, l'ammontare relativo al 2001 si attesta in 366,4 miliardi, con un incremento rispetto al precedente esercizio (347,7 miliardi) di 18,7 miliardi, pari al 5,4% circa. Tale incremento è essenzialmente da attribuire, in costanza di aliquota di prelievo, sia al maggior numero di iscritti che ai maggiori valori imponibili dichiarati dalla categoria.

Si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi relativi all'anno 2001, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo, raffrontati con i corrispondenti dati del precedente esercizio :

	2 0 0 1	2 0 0 0
● Contributo soggettivo minimo	L. 2.630.000	L. 2.590.000
● Contributo soggettivo minimo per neo diplomati	L. 1.315.000	L. 1.295.000
● Contributo integrativo minimo	L. 789.000	L. 777.000
● Contributo solidarietà minimo	L. 440.000	L. 440.000
● anno 2000 : sino a L. 138.100.000 il 10 % (dedotto il contributo minimo); oltre tale importo il 3,5%;		
● anno 2001 : sino a L. 140.300.000 il 10 %; (dedotto il contributo minimo); oltre tale importo il 3,5%.		

Con riferimento alle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi, esse ammontano a complessivi 8,9 miliardi e risultano così costituite :

● Importi accertati nell'esercizio 2001	10.935.347.262
● <i>meno</i> Importi accertati nell'esercizio 2001 e di pertinenza economica dell'esercizio precedente	-10.759.000.000
● <i>più</i> Importi di pertinenza economica dell'esercizio 2001 da accertare nell'esercizio successivo	8.700.000.000
Totale	8.876.347.262

Quanto ai rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi, l'importo iscritto in bilancio per complessivi 4,7 miliardi riguarda varie partite concernenti principalmente rimborsi a diverso titolo agli interessati e ricongiunzioni passive.

A.2 GESTIONE PRESTAZIONI

Presenta un saldo di 334,3 miliardi, costituito dagli oneri per prestazioni istituzionali (336,6 miliardi) e dagli interessi passivi sulle stesse (0,2 miliardi), al netto dei relativi recuperi (2,4 miliardi).

Relativamente alle prestazioni si evidenzia qui di seguito una specifica delle stesse per il biennio 2000-2001.

	2001	2000	Differenze
Pensioni liquidate nell'esercizio	338.889.051.671	305.145.573.924	33.743.477.747
<i>più</i> Pensioni da liquidare di pertinenza dell'esercizio	5.103.440.025	8.601.170.049	-3.497.730.024
<i>meno</i> Pensioni liquidate di pertinenza dell'esercizio precedente	10.797.450.666	13.720.839.747	-2.923.389.081
Totale pensioni	333.195.041.030	300.025.904.226	33.169.136.804
Provvidenze straordinarie	633.770.000	272.350.000	361.420.000
Indennità maternità professioniste	2.256.179.475	1.750.708.780	505.470.695
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	489.142.637	509.257.595	-20.114.958
Totale spese per prestazioni istituzionali	336.574.133.142	302.558.220.601	34.015.912.541

Come si evince dal prospetto che precede, l'onere complessivo delle prestazioni per il 2001 presenta rispetto al corrispondente importo dell'esercizio precedente un incremento di 34 miliardi, essenzialmente derivante dall'aumento delle erogazioni pensionistiche (33,2 miliardi). Tale aumento trova principalmente ragione nel maggior numero delle pensioni in pagamento a fine esercizio (da 17.836 a 18.576), nel maggior importo medio delle nuove liquidazioni e nella rivalutazione dei trattamenti nella misura dell'1,58%.

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali rileva i redditi e proventi derivanti sia dagli investimenti a medio e lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

Il rendiconto del 2001 evidenzia nel complesso un risultato di 95,4 miliardi, determinato dal risultato della gestione immobiliare (16,6 miliardi) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (78,8 miliardi).

B.3 GESTIONE IMMOBILIARE

La gestione immobiliare presenta per l'esercizio 2001 entrate complessive per 36,8 miliardi (31,1 miliardi per fitti e 5,7 miliardi per rimborsi spese da parte dei locatari e altri proventi) e costi di diretta imputazione pari a complessivi 20,2 miliardi, con un risultato quindi, come già indicato, di 16,6 miliardi.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti gestionali di entrata e di spesa per il biennio 2000-2001

	2001	2000	Differenze
Affitti di immobili	31.064.735.834	30.487.330.320	577.405.514
Altri proventi	126.099.621	0	126.099.621
Rimborsi spese da locatari	5.580.186.372	5.884.051.132	-303.864.760
Totale redditi e proventi della gestione immobiliare	36.771.021.827	36.371.381.452	399.640.375
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	10.614.826.239	11.622.447.447	-1.007.621.208
Imposta comunale immobili	2.824.611.449	2.819.551.745	5.059.704
Accantonamento quota TFR per i portieri	55.066.665	46.272.641	8.794.024
Ammortamento immobili	6.697.877.031	6.618.486.430	79.390.601
Totale costi diretti della gestione immobiliare	20.192.381.384	21.106.758.263	-914.376.879
Risultato della gestione immobiliare	16.578.640.443	15.264.623.189	1.314.017.254

Rispetto al precedente esercizio il risultato della gestione immobiliare presenta un incremento di 1,3 miliardi, principalmente determinato dall'aumento dei fitti (+577 milioni) e dalla diminuzione delle manutenzioni e oneri gestionali diversi (- 1 miliardo).

La voce "altri proventi", riportata nel prospetto che precede, si riferisce alla plusvalenza (126 milioni) realizzata a seguito della vendita dell'immobile di Pavia di cui si è già accennato in precedenza.

B.4 GESTIONE DEGLI IMPIEGHI MOBILIARI E FINANZIARI

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari presenta nell'esercizio 2001 redditi complessivi per 83,5 miliardi e costi di diretta imputazione per complessivi 4,7 miliardi, con un risultato quindi di 78,8 miliardi.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti reddituali e di spesa per il biennio 2000-2001.

	2001	2000	Differenze
Redditi da impieghi mobiliari	77.241.644.238	62.899.171.057	14.342.473.181
- <i>Interessi e proventi su titoli di Stato e diversi in portafoglio</i>	29.985.530.015	33.191.616.772	-3.206.086.757
- <i>Aggi di competenza e utili da realizzo titoli</i>	14.694.012.979	2.518.837.008	12.175.175.971
- <i>Utili gestioni patrimoniali mobiliari</i>	8.935.160.061	6.905.807.649	2.029.352.412
- <i>Proventi da impieghi mobiliari a breve termine</i>	23.626.941.183	20.282.909.628	3.344.031.555
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	104.981.296	1.024.726.600	-919.745.304
- <i>Interessi e proventi su mutui ipotecari</i>	80.263.914	265.612.592	-185.348.678
- <i>Interessi su prestiti e mutui al personale dipendente</i>	24.717.382	24.105.993	611.389
- <i>Interessi sul deposito presso la Tesoreria Centrale dello Stato</i>	0	735.008.015	-735.008.015
Altri proventi e ricavi di gestione	6.212.357.161	2.885.657.923	3.326.699.238
- <i>Utili da partecipazioni societarie</i>	0	1.450.000.000	-1.450.000.000
- <i>Rettifiche di disaggi imputati in precedenti esercizi</i>	5.484.467.800	0	5.484.467.800
- <i>Rettifiche di accantonamenti per svalutazione titoli in gestione</i>	727.889.361	1.435.657.923	-707.768.562
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	83.558.982.695	66.809.555.580	16.749.427.115
Oneri per commissioni e competenze professionali	366.147.235	161.716.152	204.431.083
Imposte di gestione	185.713.406	0	185.713.406
Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	3.800.559.214	165.311.599	3.635.247.615
Quota di disaggi su titoli in portafoglio imputata all'esercizio	356.539.896	1.917.920.756	-1.561.380.860
Totale costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari	4.708.959.751	2.244.948.507	2.464.011.244
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	78.850.022.944	64.564.607.073	14.285.415.871

Come evidenziato nel prospetto che precede, i redditi da impieghi mobiliari (83,5 miliardi) presentano un incremento di 16,7 miliardi rispetto al precedente esercizio (66,8 miliardi), determinata da varianti di segno opposto, tra cui in particolare:

- gli interessi e proventi sui titoli in portafoglio registrano una diminuzione di 3,2 miliardi da attribuire essenzialmente al minor capitale medio investito;
- gli aggi e gli utili da realizzo titoli di competenza dell'esercizio ammontano a 14,7 miliardi contro i 2,5 dell'esercizio precedente; le cospicue plusvalenze realizzate conseguono alla decisione della Cassa di procedere allo smobilizzo dei titoli in portafoglio per finanziare i programmati investimenti da affidare in gestione;
- gli utili delle gestioni patrimoniali mobiliari presentano un incremento di 2 miliardi rispetto al 2000 in conseguenza essenzialmente dei maggiori capitali medi impiegati;
- i proventi da impieghi a breve termine (operazioni pronti contro termine) presentano rispetto al precedente esercizio un incremento di 3,3 miliardi, e ciò sia per effetto dell'aumento dei capitali medi impiegati (da 526,7 miliardi del 2000 a 593,8 miliardi del 2001), sia del più elevato tasso medio di rendimento (3,98% nel 2001; 3,85% nel 2000);
- le rettifiche di disaggi imputati in precedenti esercizi per acquisti di titoli sopra la pari (5,5 miliardi) per effetto del conseguimento dei correlati utili da realizzo a seguito del disinvestimento anticipato dei titoli stessi.

Con riferimento agli utili delle gestioni patrimoniali mobiliari, si fa presente che i relativi importi (complessivi 8,9 miliardi) sono stati determinati, come già anticipato in altra parte della relazione, sulla base dei valori di mercato al 31 dicembre 2001 e trovano rettifica in bilancio dall'apposito accantonamento, incluso tra i costi di diretta imputazione, finalizzato a ricondurre in via prudenziale il valore di bilancio dei titoli di cui trattasi al minore importo tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Con riferimento ai costi diretti di gestione, l'ammontare complessivo di 4,7 miliardi si riferisce in prevalenza al citato accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione (3,8 miliardi); la parte rimanente (circa 900 milioni) si riferisce a disaggi dell'esercizio, ad oneri per commissioni e competenze professionali e ad imposte di gestione.